

# «Dappertutto c'è guerra È uno schema demoniaco, il mondo ha scelto Caino»

DATA STAMPA



Francesco intervistato su Raiuno da Lorena Bianchetti:  
io comprendo i governanti che comprano le armi,  
li comprendo quei governanti, ma non li giustifico

**Il peccato**  
Ognuno di noi ha dentro la possibilità  
di fare ciò che fanno questi  
che distruggono, che sfruttano gente  
Perché il peccato è una possibilità  
della nostra debolezza  
e anche della nostra superbia

di **Gian Guido Vecchi**

**CITTÀ DEL VATICANO** «Uno scrittore diceva che “Gesù Cristo è in agonia fino alla fine del mondo”». Prima della Via Crucis del Venerdì Santo, Francesco cita uno dei *Pensieri* di Blaise Pascal. Il dolore del mondo, l'invasione dell'Ucraina e le tante guerre che devastano il pianeta, il mistero del male: «Noi viviamo questo schema demoniaco che ci dice di ucciderci l'un l'altro per la voglia di potere».

Questa sera il Papa tornerà a presiedere le meditazioni sulla Passione intorno all'Anfiteatro Flavio, tra migliaia di persone, dopo due anni da solo in una piazza San Pietro deserta di fedeli a causa della pandemia. E nel pomeriggio, dalle 14, Rai 1 trasmetterà nel programma «A Sua Immagine» un'intervista a Francesco, coordinata da don Marco Pozza, della conduttrice Lorena Bianchetti. Inevitabile parlare anzitutto dell'invasione dell'Ucraina, le immagini spaventose di queste settimane. Che sta succedendo all'umanità? «Non è una novità», sospira il Papa. «Il mondo è in guerra! Siria, lo Yemen...Poi, pensa ai Rohingya, cacciati via, senza patria. Dappertutto c'è guerra. Il genocidio del Ruanda venticinque anni fa... Perché il mondo ha scelto, è

duro dirlo, ma ha scelto lo schema di Caino. E la guerra è mettere in atto il “cainismo”, cioè uccidere il fratello». Parole che richiamano ciò che Francesco aveva detto ai giornalisti nel volo di ritorno da Malta, il 3 aprile: «Ci sono stati dei grandi, Gandhi e tanti altri, che hanno scommesso sullo schema della pace. Ma noi siamo testardi! Siamo testardi come umanità. Siamo innamorati delle guerre, dello spirito di Caino. Non a caso all'inizio della Bibbia c'è questo problema: lo spirito “cainista” di uccidere, invece dello spirito di pace».

Si crea una sorta di circolo vizioso: «Io li capisco i governanti che comprano le armi, li capisco ma non li giustifico. Se fosse uno schema di pace, questo non sarebbe necessario», dice il Papa. Per questo, come diceva Pascal, Gesù è in agonia fino alla fine del mondo, «è in agonia nei suoi figli, nei suoi fratelli, soprattutto nei poveri, negli emarginati, la povera gente che non può difendersi».

La frase del filosofo francese, a proposito della durata dell'agonia, prosegue così: «Per questo non dobbiamo dormire durante questo tempo». Francesco invoca uno «schema di pace» nel senso della «conversione» evangelica: *metanoia*, nel greco dei Vangeli, significa alla lettera

cambiare il modo di pensare, lo sguardo sul mondo. Così spiega: «Quando noi siamo davanti a una persona, dobbiamo pensare a che cosa parlo di questa persona: alla parte brutta o alla parte nascosta, più buona. Tutti noi abbiamo qualcosa di buono, tutti! È proprio il sigillo di Dio in noi. Mai dobbiamo dare per finita una vita, no... Darla finita nel male, dire: “Questo è un condannato”. Perché ognuno di noi ha dentro la possibilità di fare ciò che fanno questi, che distruggono gente, che sfruttano gente. Perché il peccato è una possibilità della nostra debolezza e anche della nostra superbia». Lorena Bianchetti è la prima donna nella televisione italiana a intervistare il Papa. Fa notare a Francesco come nelle faticose trattative di pace per l'Ucraina non ci fosse neppure una donna. «C'è una donna nel Vangelo della quale non si parla tanto — un po' *en passant* — ed è la moglie di Pilato», risponde il pontefice. Il riferimento è al processo di Gesù davanti al procuratore romano, nel racconto di Matteo, e all'intervento della donna che la tradizione delle chiese orientali ha santificato con il nome di Procla. «Lei ha capito qualcosa. Dice al marito: “Non immischiarti con questo giusto”. Ma Pilato non ascolta, “cose di donne”».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994



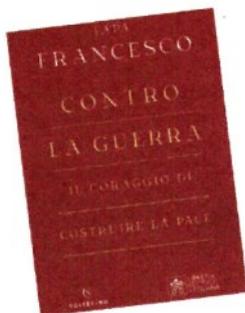
Dir. Resp.: Luciano Fontana

Francesco considera: «Questa donna, che passa senza forza nel Vangelo, ha capito da lontano il dramma. Perché? Forse era mamma, aveva quell'intuizione delle donne. "Stai attento che non ti ingannino". Chi? Il potere. Il potere che è capace di cambiare il parere della gente da domenica a venerdì. L' "Osanna" della domenica diviene il "Crocifiggilo!" del venerdì. E questo è il pane nostro di ogni giorno. Ci vogliono le donne che diano l'allarme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Solferino

IL VOLUME



Il libro di papa Francesco *Contro la guerra. Il coraggio di costruire la pace* (Solferino — Libreria Editrice Vaticana) è in libreria e in edicola con il *Corriere della Sera*. Il saggio sarà presentato il 29 aprile alle 10.30 a Roma all'Università Lumsa. Dopo i saluti del rettore Francesco Bonini, sono previsti gli interventi del cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato, e di Romano Prodi. Modera Fiorenza Sarzanini, vicedirettrice del *Corriere*

## Il cardinale Krajewsky

L'Elemosiniere porta a Kiev l'ambulanza donata dal Pontefice

«Questo dono è un segno del bacio del Papa ai piedi del popolo ucraino, del suo essergli vicino e soffrire con loro». Il cardinale Konrad Krajewski, Elemosiniere di Francesco, è arrivato per la terza volta in Ucraina, a Kiev. Nel Giovedì santo, che ricorda l'Ultima cena e la lavanda dei piedi, ha condotto una seconda ambulanza che ha donato all'ospedale cardiologico della capitale. Oggi celebrerà il Venerdì santo tra le devastazioni della guerra, ha raccontato a *Vatican News*: «Sembra che la città inizi a

vivere, ma non è vero. Ci sono gruppi di assalto qui, le sirene che suonano e la gente che si nasconde. E poi basta uscire poco lontano da Kiev per trovare i segni più profondi della guerra, fino alle persone senza vita. Con il nunzio, faremo la nostra Via Crucis qui, dove c'è la Passione vera di Gesù, dove la gente soffre e muore». Il direttore dell'ospedale gli ha raccontato che hanno curato anche militari russi: «Questo è puro Vangelo: è duro, ma quando lo seguiamo è bello come la primavera, e tutto fiorisce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

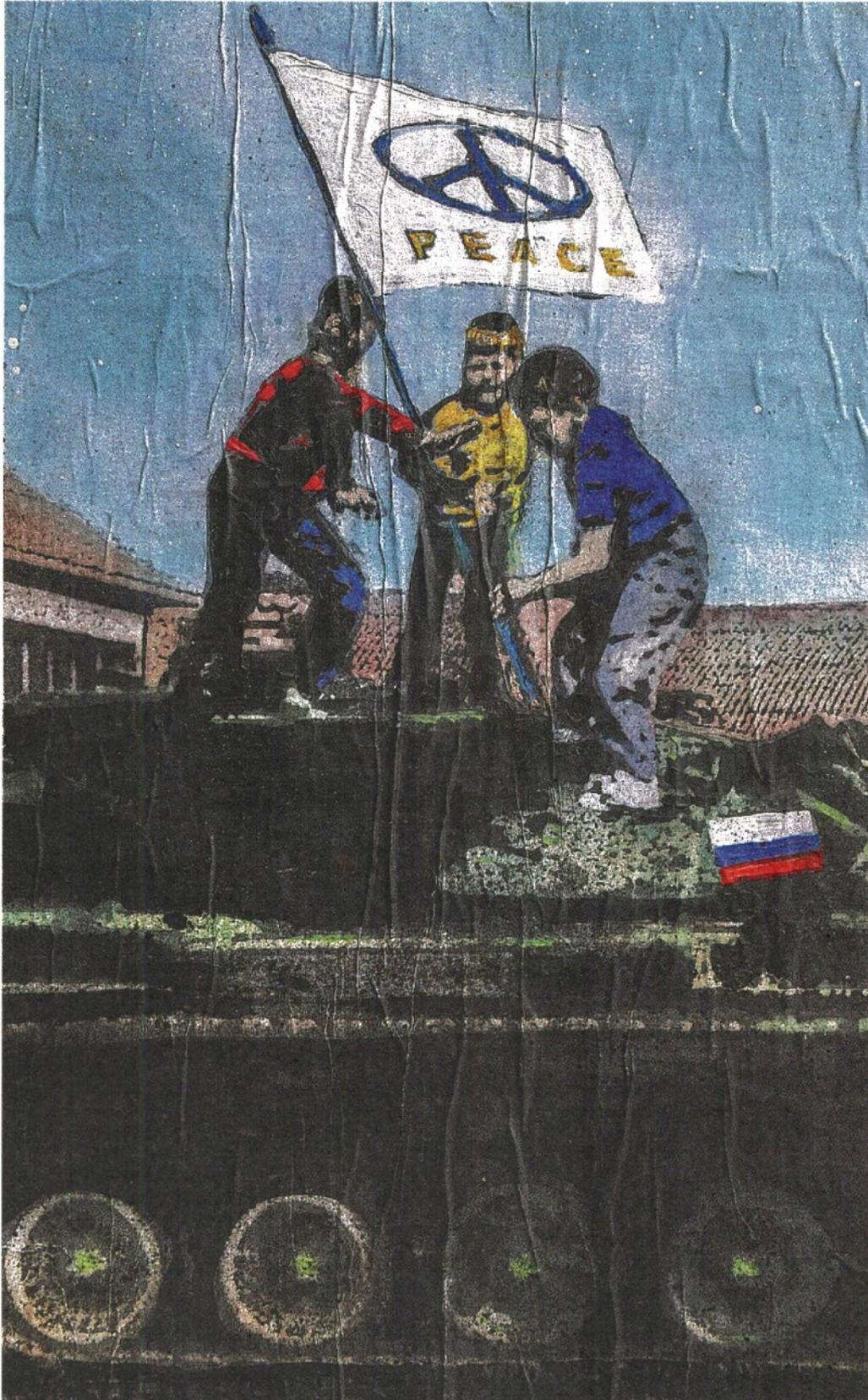


Papa Francesco, 85 anni, con Lorena Bianchetti, 48, conduttrice che lo ha intervistato per «A Sua immagine» La puntata andrà in onda oggi su Rai 1 dalle 14

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994



**L'installazione a Barcellona** L'opera di TvBoy: tre bambini che issano una bandiera della pace su un tank russo



**Elemosiniere**  
Konrad  
Krajewski, 58  
anni, cardinale

**DATA STAMPA**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994